

OGGI IN
CITTÀ

Largo Formentone Croce Blu, staffetta di massaggio cardiaco
Oggi dalle 10 alle 20 in Largo Formentone «Resusci Blu», staffetta di massaggio cardiaco promossa da Croce Blu.

Museo della Fotografia Cartier Bresson, vita e produzione
Oggi dalle 17 al museo della fotografia Luisa Bondoni presenta vita e opere del grande fotografo Henri Cartier Bresson.



Fino alle 24 La notte bianca del Villaggio Sereno
All'interno di «Quartieri in festa», oggi dalle 18.30 alle 24 la notte bianca del Villaggio Sereno con musica, cibo e giochi.



Alimentazione. Tutti gli autobus verranno alimentati con il biometano



Sindaco. Il primo cittadino di Brescia Emilio Del Bono



Brescia Mobilità. Il presidente Carlo Scarpa // FOTO NEG



A2A. Il presidente della multi-utility, Giovanni Valotti

A2A, la Loggia: «Potremo aprire ad altri Comuni»

Società

Il sindaco punta ad allargare il patto di controllo nella multi-utility

«Non ho ancora incontrato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ma lo farò di sicuro a breve, perché dobbiamo discutere del rinnovo del patto di sindacato. Dunque, dovremo discutere e decidere, insieme, quale sarà la nostra presenza futura in A2A» ha detto il sindaco Del Bono.

Nella società multi-utility, quotata in Borsa il Comune di Brescia e quello di Milano detengono rispettivamente il 25% più una azione. Nella revisione del patto, il sindaco non esclude la vendita di un pacchetto di azioni, «anche perché le società quotate si controllano con meno del 50% di presenza pubblica. Rimane, di certo, la volontà di mantenere, attraverso il patto di sindacato, il controllo pubblico di A2A. Le modalità sono tutte da definire, così come è da definire una eventuale cessione di investimenti ad

altre realtà pubbliche».

Con la vittoria di Giuseppe Sala a sindaco di Milano, la strada sembra spianata. «Credo proprio che non faremo fatica a trovare un accordo, come conviene alla solidità di azionisti quali il Comune di Milano e quello di Brescia - ha sottolineato Del Bono -: la percentuale di azioni detenute da noi e da Milano rappresenta un'anomalia nell'ambito delle società partecipate. Per questo, siamo disposti a valutare una cessione di quote, con le modalità che stabiliremo insieme. La nostra proposta sarà anche quella di allargare il patto di sindacato agli altri azionisti pubblici».

L'ipotetica cessione del 5% di quote da parte del nostro Comune, porterebbe nelle casse della Loggia una cifra pari a circa 150 milioni.

Denaro che potrebbe essere utilizzato, in parte, per abbassare il debito del Comune chiudendo uno dei mutui accesi per la costruzione della metropolitana. Questo darà un maggior ossigeno alle possibilità di spesa per la parte corrente, che è quella che riguarda i servizi e l'assistenza alle persone in difficoltà. // ADM

Memorandum d'intesa tra i due gruppi societari

Tra A2A e il Gruppo Brescia Mobilità è stato sottoscritto ieri un memorandum d'intesa che prevede la formazione di un tavolo di coordinamento, al quale siede personale dei due gruppi societari, che ha come obiettivo individuare congiuntamente progetti di comune interesse sui temi

relativi alla sostenibilità ambientale, nel senso più ampio del termine. Progetti, ad esempio, che comprendano il risparmio energetico, il miglioramento della qualità dell'aria, lo sviluppo di reti «smart city», con particolare attenzione alla formazione dei giovani e alla comunicazione ai cittadini.

Zona Azzurra: domani incontro con Aprica

Differenziata

Ai giardini di via Sardegna dalle 16 alle 20 saranno chiariti i dubbi

Domani dalle ore 16 alle 20 ultima possibilità per i residenti della zona azzurra per chiarirsi i dubbi sulla nuova tipologia di raccolta rifiuti, che sarà operativa a partire da martedì. Ci sarà in fatti uno stand predisposto da Aprica ai giardini di via Sardegna, situa-

ti nell'area retrostante l'oratorio di S. Maria in Silva. Il personale di Aprica sarà a disposizione per rispondere ai quesiti dei residenti e per aiutare nella gestione delle calotte e degli elementi del kit dato in dotazione per la differenziazione dei rifiuti.

Lo stand è inserito nel contesto della festa d'estate a «rifiuti zero» legata al progetto «il giardino planetario», coordinato dalle Acli, cofinanziato dal Comune e dalla Fondazio-

ne Comunità Bresciana. In caso di pioggia le attività della manifestazione e lo stand di Aprica verranno spostati all'interno dell'area coperta dell'adiacente oratorio.

Al parco sarà possibile arrivare direttamente dall'oratorio oppure dall'accesso di via Sardegna, posto accanto all'oratorio stesso; altre soluzioni quelle di via Nisida accanto alla palestra della scuola Bettinzoli o da via Privata de Vitalis. //

Il muro della sala civica diventa opera d'arte

Sanpolino

Brescia si fa bella. E non solo promuovendo i monumenti e gli spazi artistici nei quali è immersa, ma anche impreziosendo quei luoghi che i bresciani frequentano quotidianamente. Per questo il progetto che ha come protagonisti i ragazzi delle accademie di belle arti cittadine con l'amministrazione sta producendo risultati.

L'ultimo è quello raggiunto nella sala civica in via Rizzi a



Presentazione. L'opera e i ragazzi

Sanpolino (ex circoscrizione) grazie al lavoro di una ventina di studenti dell'Hdemia Santa Giulia. Il muro di una delle stanze della sala è infatti diventato un vagone della metropolitana: dai finestrini e dalle porte sbucano l'entrata del Castello, il Capitolium, piazza Loggia e piazza Paolo VI.

«Volevamo restituire alla città i suoi monumenti principali - ha detto Mirko Bolpagni, docente del corso di decorazione Hdemia Santa Giulia -. Se avessimo messo tutto, questo muro non ci sarebbe bastato».

Il messaggio, oltre a quello lanciato più volte dal sindaco Emilio Del Bono di rendere più vivibili le sale civiche della città, è giovane e ambizioso: «Abbiamo pensato alla metro - ha

continuato Bolpagni - perché volevamo rappresentare il concetto di spostamento: mobilità non solo delle persone, ma soprattutto delle idee».

Grazie al progetto, nato nel mese di maggio 2015, le realtà associative che si servono di questi spazi possono avere a disposizione ambienti più confortevoli: «Quando ci siamo insediati - ha spiegato il sindaco Del Bono - queste sale erano spoglie, bisognose di manutenzione. Sono interventi piccoli, ma ne siamo orgogliosi. E poi questi ragazzi sono bravissimi». La sala di Sanpolino è la quarta ad essere stata risistemata: già ridecorata la sala in via don Teotti al villaggio Violino, la sala di viale Piave e quella di via Farfengo 69. // F.M.